

LA POSTA PER CHI? A QUALE COSTO?

ALLA RICERCA DELLA POSTA PERDUTA.

*OVVERO: TUTTO QUELLO CHE DOVRETE SAPERE DELLE POSTE MA CHE
NESSUNO VI DICE.*

Molti possono dire che sono ormai anni che non c'è più il servizio affidabile di consegna della posta che c'era una volta.

Molti di più, possono dire che nell'ultimo anno la posta gli è arrivata anche con settimane o mesi di ritardo.

Pochi sanno quale ne sia il motivo.

Ancora meno, riescono ad individuare cause e responsabili.

Nei confronti di Poste italiane, c'è un'insofferenza generalizzata che spesso si trasforma in rabbia.

È importante, però, capire con chi arrabbiarsi per non fare il gioco di chi ci ha messo in questa condizione.

Mentre Poste italiane si autocelebra per l'efficienza dei servizi finanziari e continua a fornire dati idilliaci sui tempi di consegna della posta, proprio la posta si ammucchia a tonnellate negli uffici di recapito. Possibile?

Una svista o un disegno preciso?

Sappiamo che il governo ha deciso la vendita di un primo 40% del controllo pubblico di Poste italiane S.p.A. già diventato, in pochi mesi, il 49%:

- Possibile pensare che ciò sia fatto a vantaggio degli utenti e dipendenti?
- Possibile pensare che il ricavo della vendita, 4 miliardi di euro contro 2.200 circa, serva a risolvere il problema del debito pubblico?
- Possibile pensare che i futuri acquirenti siano dei benefattori e non vogliano per se solo il massimo del guadagno?

Possibile che qualcuno ancora creda a queste balle?

Dopo le esperienze dagli anni '90 in poi, è possibile che qualcuno ancora pensi che le privatizzazioni sono fatte per favorire gli utenti?

Stanno definendo i nuovi assetti di Poste italiane ma noi cittadini utenti, non siamo interpellati.

Finanza, pagamenti e pacchi sono gli interessi del nuovo business.

Il servizio di recapito "tradizionale, dovremo andare a cercarlo e quello che subiamo ora sarà niente in confronto!

Nuova disoccupazione (si parla di 10-20.000 tagli), riduzione del servizio ed aumento dei costi per ciò che rimarrà, sarà quello che ne ricaveremo.

Per informare e capire cosa fare, il sindacato di base Cobas Poste,

INVITA

I cittadini ed i loro amministratori, i comitati, le associazioni alla

CONFERENZA STAMPA

**che si svolgerà il giorno 19 dicembre 2014 alle ore 16:00
presso la sala consiliare del comune di Genzano di Roma.**

COBAS del Lavoro Privato Settore Poste

Aderente al COBAS – CONFEDERAZIONE DEI COMITATI DI BASE

SEDE NAZIONALE V.le Manzoni 55 -00185 ROMA –Tel. 0677591926-0670452452-Fax. 0677206060

Sito internet: www.cobasposte.it, e-mail: poste@cobasposte.it